

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Presidente del Consiglio, al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Premesso che

l'intervento pianificato dal Governo con la Legge di Bilancio 2017 prevede per le scuole paritarie nel corso del triennio finanziario un fondo di 500 milioni di euro; quelle che beneficeranno di maggiori fondi sono le scuole per l'infanzia, alle quali sono iscritti il 62% del totale degli studenti degli istituti privati non statali. Per loro è previsto un fondo aggiuntivo di 25 milioni;

la legge di Bilancio 2017 prevede inoltre l'innalzamento del tetto delle detrazioni fiscali per le famiglie che aumenterà progressivamente fino ad arrivare ad 800 euro e interesserà già le spese da portare in detrazione con la prossima dichiarazione dei redditi e per le iscrizioni effettuate nel 2016;

attualmente in Italia esistono 13mila scuole paritarie che danno servizi di istruzione e formazione a circa 960mila ragazzi, occupano stabilmente più di 150 mila tra docenti e non docenti;

negli ultimi anni il calo degli iscritti ha determinato una crisi profonda per le scuole private: tra il 2012 e il 2015 sono circa 100 mila gli iscritti in meno registrati dagli istituti paritari in Italia;

si chiede

di sapere se non sia nelle intenzioni del Governo aumentare il fondo per le scuole materne anche al fine di scongiurare nuove chiusure con conseguente licenziamento del personale scolastico e non scolastico dando alle paritarie la possibilità, anche economica, di poter realizzare quella parità di trattamento che è prevista dalla nostra Costituzione e riconosciuta dalla legge e alle famiglie il riconoscimento della libertà di scelta

22 novembre 2016

sen. Antonio De Poli

